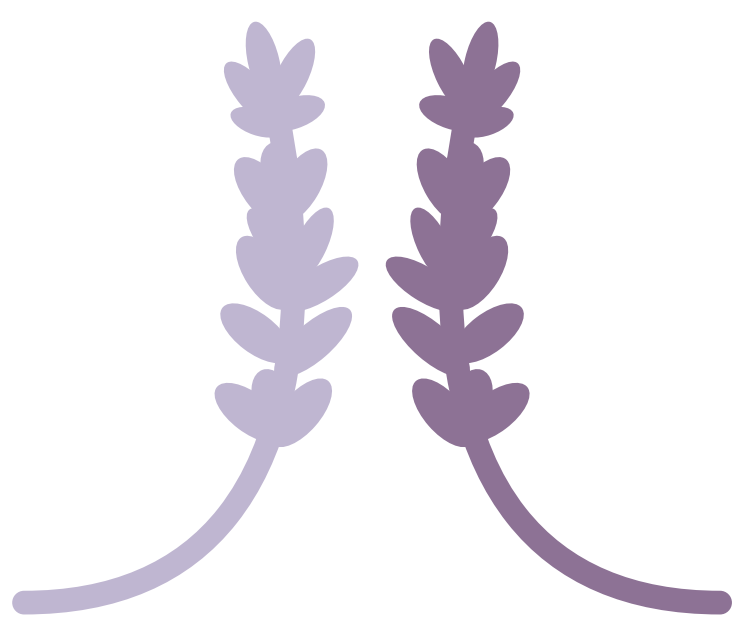
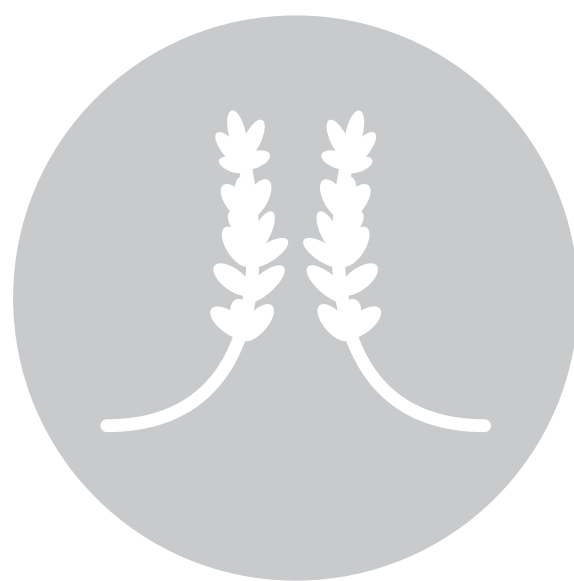
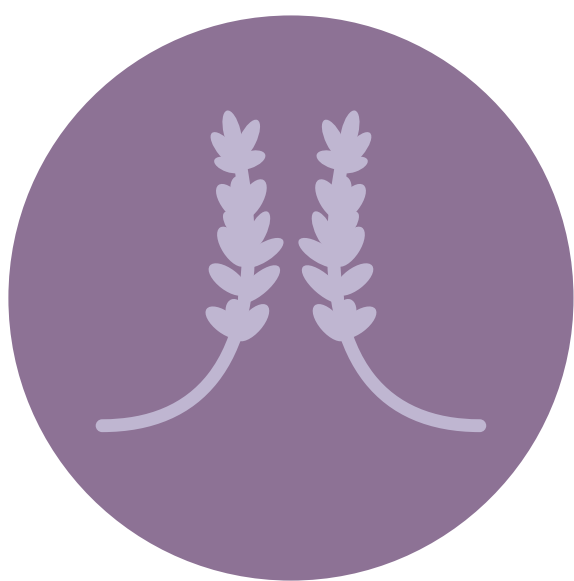
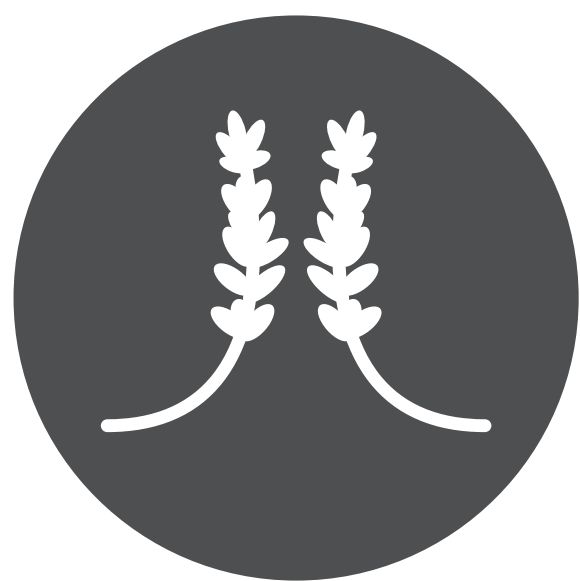




LAVENDER YOGA

YOGA MADE FOR YOU

C23 M26 Y4 K0	C0 M0 Y0 K24
C23 M42 Y0 K22	C0 M0 Y0 K57
	C0 M0 Y0 K84



LAVENDER YOGA





LAVENDER YOGA

CITY: LOS ANGELES
CAP: 201466
NUM: CALIFORNIA

YOUR BRAND IDENTITY

Va nel deserto Parte per la montagna così nel Medioevo occidentale tradizionalmente si diceva di chi si avviava a vita contemplativa.

Deserto e montagna sono connessi: il primo prepara il secondo: il distacco dà avvio all'ascesa dell'energia, come una falda freatica in pressione a cui si schiuda il passaggio.

La montagna è il pilastro che sostiene il cielo, il luogo del matrimonio con la terra: sulla sua sommità piomba il fulmine. Il Graal, alla cui eroica cerca si mettono in moto i cavalieri di re Artù, si trova in cima al monte di Monsalvat, in una delle versioni del ciclo arturiano. Tale localizzazione non è fortuita: la conicità di calice e montagna è speculare, come il riflesso sulle acque di un lago immoto.

Ras e sir, in arabo e hindi, rendono sia "sommità" che "testa"; ciò dà conto del fatto che il Graal è in relazione a quel centro energetico che si schiude, come un calice volto al cielo, sulla sommità del capo; in India è rappresentato dal fiore di loto.

Auguro al lettore di farsi come un cavaliere arturiano, per una felice rampicata lungo le righe che conducono alla sommità della Montagna Infinita del nobile lavoro di Americo Marconi; per innalzarsi dal regno della materia alla cima dello spirito.

